

ALLA CORTE DEL FARAONE

Janna Carioli - Luisa Mattia

*a Marco, Manuela e Camilla
che aprono le finestre sul mondo*

ALLA CORTE DEL FARAONE

Le parole del testo seguite dal segno* sono spiegate
nel retro di copertina.

illustrato da Barbara Bongini



© 2012 Edizioni Lapis
Tutti i diritti riservati

Edizioni Lapis
Via Francesco Ferrara, 50 - 00191 Roma
tel: +39.06.3295935
www.edizionilapis.it
e-mail: lapis@edizionilapis.it

ISBN: 978-88-7874-253-6

Finito di stampare nel mese di aprile 2012
presso Tipolitografia Petrucci Corrado & C. snc
Zona industriale Regnano
06011 Città di Castello (PG)

 **Lapis**
edizioni



Capitolo 1

La Principessa triste

In Egitto, sull'isola di Elefantina, sorge il grande palazzo del Faraone*. Molte sono le stanze che accolgono il Re e la sua famiglia.

Una delle più belle è destinata alla Principessa, ma lei non sembra affatto contenta.

– Uffa! Mi annoiooooo!

La voce di Tuja, la figlia del Faraone, arriva fino alla biblioteca, dove Nefertina e Piramses stanno studiando. I due bambini l'hanno vista poche volte ma sanno bene che è sempre circondata dalle ancelle* che si occupano di lei.



– Lo credo che è stufa! – sbotta Nefertina. – Non gioca mai con nessuno!

– Hai ragione, però la sua stanza è piena di giochi – le racconta Piramses. – Dicono che ne abbia alcuni davvero magnifici, provenienti dalle più lussuose corti del mondo!



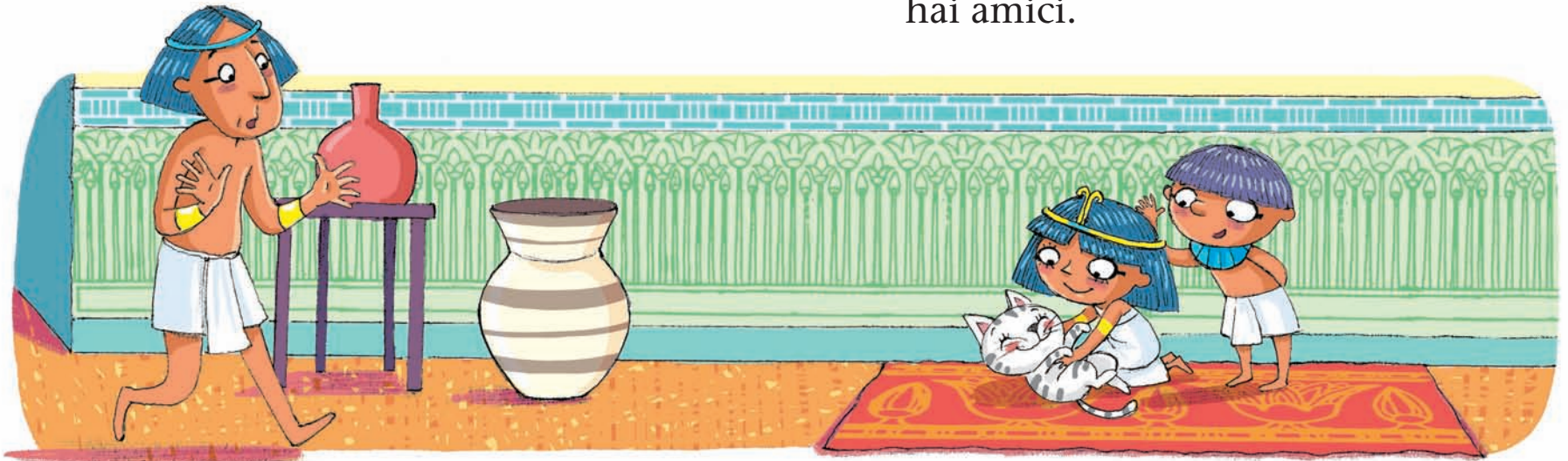
– È vero. Sono d'oro e carichi di pietre preziose. Meravigliosi!

La voce di Papirkamen, padre di Nefertina e scriba di corte, li sorprende. – Ma Faraones, il nostro grande Faraone, è molto preoccupato perché la piccola è sempre più triste e scontrosa.

Micerina, la gatta di Nefertina, le si struscia contro e fa le fusa.

– Non ha neanche una gatta con cui giocare – dice la bambina chinandosi a grattarle la pancia.

– Non ha neppure un amico – aggiunge Piramses. – I giocattoli preziosi non servono a niente, se non hai amici.



In quel momento, entra in biblioteca Serpenaton, capoarchitetto della Grande Piramide, seguito da Tanfenaton, suo figlio, nemico giurato dei due bambini.

– Il Faraone ordina che Nefertina, Piramses e Tanfenaton si presentino dalla Principessa Tuja per giocare con lei.

– Noi? – chiedono i bambini in coro, elettrizzati. – Andremo nella stanza dei giochi?

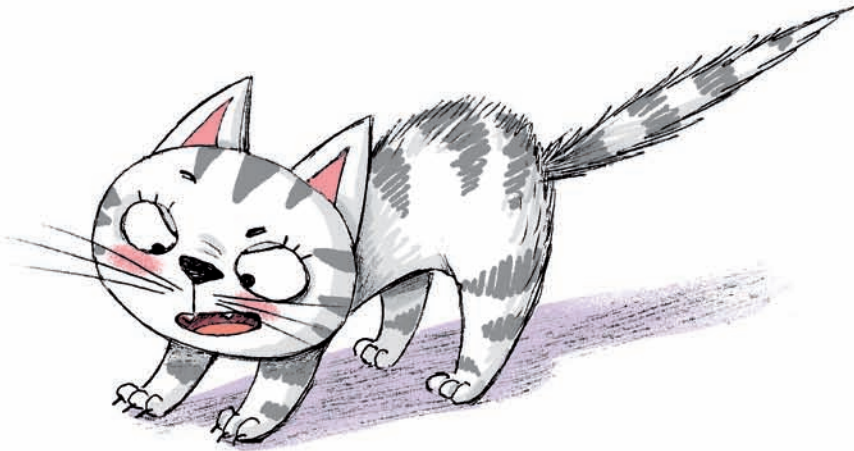


– Veramente no – risponde deciso Serpenaton che srotola una pergamena con il sigillo del Faraone e declama:

“Mia figlia è triste e arrabbiata. Invito i bambini a inventare un gioco che la faccia stare allegra. Chi riuscirà in questa impresa, avrà la libertà di entrare quando vuole nella stanza dei giochi e diventare amico della Principessina”.



Nefertina e Piramses sono contenti.
 – Sì, dai, inventiamo un giocattolo insieme! – propongono a Tanfenaton.
 – Ognuno per sé – dice il ragazzino con un ghigno. – Io voglio essere l'unico a entrare nella stanza dei giochi con Tuja. Vincerò e voi perderete!
 Micerina gli soffia dietro, quando esce dalla biblioteca.



– A me piacerebbe diventare amica di Tuja – mormora Nefertina.
 – Non la daremo vinta a Tanfenaton facilmente! – conferma Piramses.
 – Miaooooo!
 Anche Micerina è d'accordo.



Indice dei capitoli

La Principessa triste	5
Un giocattolo tutto nuovo	15
Un avversario disonesto	23
Che paura!	31
È bello ridere!	39